



Stato	Soc. Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.	No. Sequenz.
-------	-----------------	----------------	------------	-----------	--------------

Proponente: Trans Adriatic Pipeline AG

Autore: Environmental Resources Management

Titolo Progetto:
Trans Adriatic Pipeline – TAP

CAL00-ERM-643-S-TAE-0009
Rev: 00

Titolo Documento:
ESIA Italia – Capitolo 9
Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale

Rev.	Emissione	Descrizione	Aut.	Data
00	Procedura di VIA		BEL	13/03/2012

	CONTRACTOR			PROPONENTE	
	Autore	Verificato	Approvato		
Nome/Firma	Bertolè, Lorenzo	Strøm, Øyvind	Falkeid, Svein Erik	approvato il	approvato il
Data	13-03-2012	13-03-2012	13-03-2012	09-03-2012	09-03-2012
Org. / Dip.	ERM	STATOIL	STATOIL		
Stato del Documento	Redatto	Verificato	Approvato	Approvato (Commerciale)	Approvato (Tecnico)



Lorenzo Bertolè

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 2 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

INDICE

9	GESTIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE E SOCIALE	3
9.1	Introduzione	3
9.2	Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale	4
9.2.1	Quadro Generale	4
9.2.2	Reporting e Comunicazione	13
9.2.3	Ruoli e Responsabilità	13
9.2.4	Conclusioni	15

- CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 – Capitolo 1 Introduzione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0002 – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0003 – Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0004 – Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0005 – Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell'ESIA
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0006 – Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0008 – Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0010 – Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0011 – Allegato 2 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0012 – Allegato 3 Settore Energia e Gas
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0013 – Allegato 4 Progetto Terre e Rocce di Scavo
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0014 – Allegato 5 Quadro Ambientale: Dati e Mappe
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0015 – Allegato 6 Metodologia dell'ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0016 – Allegato 7 Relazione Paesaggistica
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0017 – Allegato 8 Valutazione di Incidenza
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0018 – Allegato 9 Sintesi degli impatti e delle Misure di Mitigazione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0019 – Allegato 10 Referenze e Acronimi

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 3 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

9 GESTIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE E SOCIALE

9.1 Introduzione

L'approccio alla gestione e al monitoraggio ambientale e sociale da seguire per tutta la durata del Progetto sarà sviluppato all'interno del documento Piano di Monitoraggio Ambientale e Sociale (Environmental and Social Management and Monitoring Plan - ESMMP). Il proponente prevede di implementare tutte le fasi (costruzione, esercizio e gestione) basandosi sull'applicazione di metodi moderni e delle migliore tecnologie in linea con le migliori prassi internazionali per la protezione dell'ambiente e della salute. Al fine di raggiungere tale obiettivo, TAP svilupperà un piano specifico per la gestione e il monitoraggio ambientale e sociale nell'area del Progetto (ESMMP), riconoscendo il ruolo fondamentale ricoperto da tale documento nell'ambito dell'intero progetto, durante le fasi di costruzione, gestione e smantellamento.

L'obiettivo primario dell' ESMMP è di salvaguardare l'ambiente, il personale e la popolazione locale dalle attività del sito che possono causare danno o disturbo. In particolare lo scopo generale dell'ESMMP sarà di:

- Definire strategie, metodi e approcci di controllo per assicurare l'implementazione di misure di mitigazione dei possibili impatti negativi ambientali o sociali;
- Assicurare che siano adottate le buone prassi di costruzione nel corso dell'intera costruzione del gasdotto;
- Fornire un quadro di riferimento per la mitigazione degli impatti che possono essere imprevisi o non identificati fino a quando la costruzione è in corso;
- Fornire assicurazione ai terzi che saranno rispettati i loro requisiti in relazione alle performance ambientali e sociali;
- Fornire un quadro di riferimento per l'esecuzione di ispezioni e audit di conformità in modo tale che TAP sia assicurata dell'esecuzione delle diverse attività in linea coi requisiti di performance ambientale e sociale.

Questo Paragrafo descrive il quadro generale riportando le linee guida principali secondo le quali l'ESMMP sarà sviluppato, tenendo in considerazione i risultati emersi nel Capitolo di Stima degli Impatti.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 4 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

9.2 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale

9.2.1 Quadro Generale

Come descritto in precedenza, gli obiettivi dell'ESMMP saranno la gestione e la valutazione delle performance ambientali e sociali del Progetto nel corso di tutte le fasi del Progetto. Ciò avverrà identificando le aree di potenziale impatto, proponendo misure per evitare o mitigare il rischio di impatto, e delineando il monitoraggio o la raccolta di informazioni che verranno attuati per assicurare l'efficacia delle misure di mitigazione in vigore. In questo modo l'ESMMP servirà in modo efficace come collegamento fra l'ESIA e l'implementazione del Progetto.

Adottando tale approccio saranno possibili sia una valutazione continua dell'efficacia dell'ESMMP sia la corretta e rapida identificazione di qualunque problematica imprevista. Pertanto verranno identificate le aree di miglioramento o di azione correttiva influenzando in maniera positiva le performance ambientali complessive del Progetto. Pertanto il documento, quale parte di un processo continuativo di gestione e miglioramento ambientali, conterrà commenti, revisioni e miglioramenti che emergeranno durante le attività in modo tale da effettuare un continuo aggiornamento del piano medesimo.

In generale, l'ESMMP:

- fornirà un quadro di riferimento per garantire una costante conformità con la legislazione europea e italiana, con i principali standard di TAP e i requisiti EBRD, e laddove considerato rilevante, con altri standard di settore ritenuti applicabili;
- conterrà un Registro delle Mitigazioni inerente la descrizione delle misure di mitigazione da implementare e assicurare per tutta la durata del Progetto;
- prevederà l'inserimento di diverse attività di progetto, che presentano una probabilità relativamente alta di causare effetti negativi o di causare possibili effetti a lungo termine sull'ambiente, all'interno di specifici piani, quali ad esempio il piano di gestione dei rifiuti e di gestione delle acque;
- fornirà un quadro di riferimento per cercare di mitigare qualunque impatto imprevisto o non identificato sin dall'avvio del Progetto;
- garantirà che venga effettuato il monitoraggio al fine di assicurare che le conclusioni dell'ESIA siano valide e fornire un meccanismo per un miglioramento continuo delle performance ambientali e sociali;
- incorporerà i requisiti e le linee guida ambientali e sociali di TAP, mostrando la gamma di piani e procedure specifici che verranno implementati da TAP e dagli appaltatori scelti.

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 5 di 15				
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00						

9.2.1.1 Registro delle Mitigazioni

Al fine di creare un ESMMP efficace, esso conterrà un Registro delle Mitigazioni che riporterà anche i commenti e i requisiti identificati dalle istituzioni o altri portatori di interesse (stakeholders). Tale documento identificherà tutti gli impatti significativi associati al Progetto e le misure di mitigazione e gestione proposte per ridurre a un livello accettabile gli impatti residui. Tale documento servirà quale documento di riferimento per gli impegni ambientali e sociali del Progetto durante tutte le fasi. In particolare le misure di mitigazione agiranno quale aiuto nello sviluppo dell'ESMMP. L'applicazione di quanto indicato nell'ESMMP assicurerà che le azioni individuate nel registro verranno intraprese in tutte le fasi del Progetto, riducendo gli impatti residui ad un livello accettabile.

9.2.1.2 Piani Specifici

Si prevede di inserire all'interno dell'ESMMP determinati piani specifici che riporteranno le azioni principali da intraprendere per gestire potenziali impatti ambientali o sociali sulle componenti identificate. Di seguito è riportato un elenco preliminare di tali piani, basato sull'esperienza di TAP, che verrà valutato e confermato in una fase successiva:

- Piano di Gestione dei Rifiuti;
- Piano di Gestione del Traffico;
- Piano di Prevenzione dell'Inquinamento;
- Piano di Gestione delle Sostanze Chimiche;
- Piano di Gestione di Salute e Sicurezza;
- Piano di Gestione delle Attività Navali;
- Piano di Coinvolgimento dei Portatori di Interessi;
- Piano di Azione sulla Biodiversità.

9.2.1.2.1 Piano di Gestione dei Rifiuti

La gestione di tutti i rifiuti generati nel corso dell'intero Progetto sarà inclusa nel Piano di Gestione dei Rifiuti che verrà sviluppato prima dell'avvio di qualunque attività. Il Piano di Gestione dei Rifiuti verrà sviluppato in linea con la legislazione italiana e le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di ridurre, riutilizzare e riciclare ove possibile.

Di seguito viene fornito un elenco preliminare dei potenziali aspetti principali del Piano:

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 6 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

- Predisporre l'inventario e la tempistica dei rifiuti che ci si aspetta di produrre;
- Valutare le strutture locali da utilizzarsi per la gestione dei rifiuti;
- Utilizzare principi di minimizzazione dei rifiuti;
- Massimizzare le opportunità di riutilizzo / riciclaggio;
- Separazione dei rifiuti (liquidi e solidi/riutilizzabili e riciclabili);
- Raccolta, stoccaggio e trasferimento dei rifiuti;
- Procedure specifiche di smaltimento per tutti i flussi di rifiuti compresi le modalità di trasferimento dei rifiuti se trasferiti in una struttura esterna autorizzata;
- Procedure di revisione e rendicontazione;

Per ciascuno di tali aspetti verranno previste azioni specifiche come:

- Procedure di raccolta e separazione per tutti i rifiuti;
- Smaltimento dei rifiuti presso un sito autorizzato da parte di un appaltatore autorizzato;
- Registrazione di tutti i rifiuti stoccati, smaltiti o trasportati;
- Richiesta agli appaltatori di prendere misure ragionevoli per lo smaltimento/riciclo/trasporto dei rifiuti in conformità con quanto richiesto dalla legge e dalle buone prassi ambientali;
- Identificazione di tutte le acque nere (ad esempio fognie) e grigie (ad esempio docce/acque di lavaggio) generate presso i siti di lavoro /PRT e gestione delle stesse;
- Procedure specifiche per i rifiuti pericolosi, come la corretta etichettatura e identificazione in base alla pertinente legislazione, individuazione delle aree di stoccaggio tramite segregazione e marcatura, predisposizione presso le aree di stoccaggio di kit di emergenza per gli sversamenti, effettuazione di ispezioni periodiche al fine di verificare possibili perdite o sversamenti.

9.2.1.2.2 Piano di Gestione del Traffico/Accesso

Prima di avviare i lavori di costruzione verrà verificata la situazione delle strade al fine di garantire che siano adatte al trasporto sicuro dei materiali e del personale da e verso il sito.

Inoltre l'appaltatore implementerà alcune azioni specifiche come:

- Imporre limiti di velocità;
- Imporre obblighi di manutenzione e di sicurezza per il carico;
- Istituire aree di parcheggio adeguate;

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 7 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

- Vietare lo scarico non assistito dei veicoli;
- Definire Procedure di Gestione dei Trasporti, quali minimizzazione dei viaggi, identificazione dei punti di rifornimento, identificazione delle principali aree sensibili lungo le strade di accesso, analisi strategica dei movimenti veicolari e delle destinazioni previste, misure per vietare la guida fuori strada, mezzi per informare la comunità dei rischi relativi al traffico.

9.2.1.2.3 Piano di Prevenzione dell’Inquinamento

Verranno definite specifiche procedure al fine di prevenire l’inquinamento dell’ambiente, tra cui emissioni in atmosfera, acqua e suolo.

In particolare verrà predisposto un piano di prevenzione e controllo degli sversamenti applicabile a una serie di attività effettuate sia da TAP sia dai suoi appaltatori, come, ad esempio:

- Strutture in sicurezza per lo stoccaggio temporaneo;
- Procedure di smaltimento;
- Attività di manutenzione;
- Rifornimento di carburante;
- Procedure di gestione degli sversamenti e segnalazione/reportistica.

9.2.1.2.4 Piano di Gestione delle Sostanze Chimiche

Durante la fase di costruzione del Progetto sarà necessario l’utilizzo di sostanze chimiche, per cui verrà definito un piano di gestione delle medesime al fine di minimizzare il rischio per le persone e l’ambiente. In via preliminare il piano specificherà i seguenti aspetti:

- Mantenimento degli inventari di sostanze chimiche;
- Documentazione relativa alla valutazione dei rischi relativi all’uso di sostanze chimiche;
- Specifiche tecniche relative a stoccaggio, etichettatura ed utilizzo;
- Procedure per la gestione delle emergenze;
- Formazione;
- Ruoli e responsabilità.

Questo Piano sarà allineato agli altri piani inseriti nell’ESMMP.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 8 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

9.2.1.2.5 Piano di Gestione di Salute e Sicurezza

Sarà responsabilità di TAP istituire un documento relativo alle Procedure di Risposta alle Emergenze (ERP). L'ERP sarà predisposto tenendo in considerazione le caratteristiche locali dell'ambiente e le attività previste, e definirà il quadro di riferimento per la gestione della risposta alle emergenze che coinvolgono sia TAP sia i suoi appaltatori, assicurando una risposta rapida e completa agli incidenti.

Gli scopi di questo piano saranno:

- Identificare i principali rischi che possono potenzialmente interessare le attività di Progetto e le comunità locali;
- Descrivere le strategie di risposta e la struttura organizzativa;
- Stabilire i ruoli e le responsabilità del personale coinvolto nella gestione;
- Definire le procedure di notifica interna ed esterna, le risorse della comunità, gli organigrammi, le risorse e il personale interno;
- Definire le strategie di comunicazione nel caso si debbano gestire gli impatti derivanti da un incidente.

In via preliminare, l'ERP conterrà:

- Procedura di Emergenza Medica;
- Registro delle Risposte alle Emergenze;
- Diagramma di Flusso delle Modalità di Risposta alle Emergenze;
- Piano di Gestione Incendi;
- Piano di Gestione Sversamenti;
- Piano di Sicurezza e Procedura di Evacuazione;
- Lista dei Contatti di Riferimento.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 9 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

9.2.1.2.6 Piano di Gestione delle Attività Navali

In considerazione del numero e della tipologia di navi impiegate durante la costruzione del gasdotto, comprendendo la nave di posa della condotta e le navi appoggio, verrà sviluppato un piano di gestione delle attività navali in accordo a specifici standard, migliori pratiche e normative.

9.2.1.2.7 Piano di Coinvolgimento dei Portatori di Interessi

Il piano di coinvolgimento dei portatori di interessi al momento della preparazione del presente ESIA identifica:

- La gamma di persone e organizzazioni che possono essere considerate portatori di interessi nel Progetto;
- Modalità da utilizzare per coinvolgere ciascuna tipologia di portatori di interesse, che comprenda sia la fornitura di informazioni sul Progetto sia la possibilità per i portatori di interesse di esprimere il proprio parere.

Questo piano verrà aggiornato durante tutte le fasi del Progetto. Il monitoraggio dei risultati e le indicazioni del piano di coinvolgimento dei portatori di interesse verranno applicati durante le fasi di costruzione e gestione. Verranno identificate nell'ESMMP definitivo specifiche azioni che riassumeranno i requisiti organizzativi, le azioni e i piani di monitoraggio per assicurare che siano intraprese da TAP tutte le misure necessarie per evitare, o quanto meno minimizzare, i potenziali effetti avversi e per massimizzare i potenziali benefici del Progetto in relazione all'ambiente sociale.

9.2.1.2.8 Piano di Azione sulla Biodiversità

TAP svilupperà un Piano di Azione sulla Biodiversità (Biodiversity Action Plan – BAP) per l'area potenzialmente impattata dal Progetto, il cui obiettivo sarà l'integrazione della conservazione della biodiversità all'interno dei sistemi di gestione delle diverse attività. Un BAP è composto da una serie di misure che rispondono alla visione strategica di assicurare la conservazione di tutte le specie e il mantenimento delle funzionalità dell'ecosistema interessato. Il piano sarà diretto a proteggere ciò che esiste e recuperare quanto della biodiversità locale dovesse venir impattato, identificando tutte le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo, le modalità con cui implementarle, la definizione delle tempistiche, le risorse e le responsabilità.

I tipici elementi di un Piano di Azione per la Biodiversità sono di seguito riportati a titolo esemplificativo:

 	Pagina 10 di 15				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00			

- Audit per verificare le condizioni della componente;
- Obiettivi con l'individuazione dei target su cui focalizzare le azioni;
- Le priorità, per ottimizzare le risorse;
- Piano di azione per particolari specie e habitat;
- Accorgimenti per il monitoraggio e la revisione, per valutare i risultati ottenuti in relazione ai target individuati e per aggiornare le azioni da intraprendere in funzione di eventuali cambiamenti nelle condizioni locali.

9.2.1.3 Monitoraggio

Al fine di gestire gli impatti residui riportati nel Capitolo di Stima degli Impatti, verrà implementato un programma di monitoraggio tramite l'osservazione e la misurazione delle caratteristiche qualitative delle componenti ambientali.

Si ipotizza che il programma di monitoraggio riguarderà:

- L' identificazione e prevenzione tempestiva degli impatti negativi;
- La determinazione dell'efficacia delle misure di mitigazione messe in atto;
- La presentazione dei risultati / informazioni raccolti.

Nei seguenti Paragrafi vengono riportate per ciascuna delle fasi di progetto alcune considerazioni generali sui principali monitoraggi previsti.

9.2.1.3.1 Fase di Costruzione

Qualità dell'aria

Considerando i risultati della valutazione dell'Impatto sulla componente Qualità dell'Aria non è previsto un piano di monitoraggio. La necessità di azioni specifiche, il cui scopo sarà monitorare determinate attività specifiche, verrà valutata in una fase successiva prima dell'implementazione dell'ESMMP.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 11 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

Suolo

Le procedure e le misure di mitigazione per evitare gli scarichi di solidi e liquidi sul suolo durante la fase di costruzione verranno gestite da piani specifici, come il Piano di Gestione dei Rifiuti e il Piano di Prevenzione dell’Inquinamento.

Nell’ESMMP verranno identificate azioni specifiche per il monitoraggio della rimozione dello strato superficiale del suolo, identificato come un potenziale fattore di disturbo e degradazione durante la fase di costruzione.

Acqua

Come indicato per la componente suolo, i principali potenziali impatti sulla componente idrica (di superficie e di faglia) sono relativi a sversamenti accidentali e ai rifiuti liquidi, per cui la loro gestione verrà inserita in piani specifici, quali il Piano di Gestione dei Rifiuti e il Piano di Prevenzione dell’Inquinamento.

Inoltre, considerando le tipologie di attività e la loro temporaneità, non vi saranno scarichi continui di acqua da monitorare, limitando le attività di rendicontazione per la componente acqua.

Nell’ESMMP definitivo verranno identificate azioni specifiche relative alla dispersione dei sedimenti durante le operazioni offshore per la predisposizione dell’approdo del gasdotto.

Rumore

Le emissioni di rumore durante la fase di costruzione saranno principalmente dovute ai mezzi d’opera e ai veicoli. In base ai risultati della modellazione del rumore, la maggior parte delle attività non avrà impatti significativi, per cui in questa fase non è previsto un monitoraggio del rumore, anche se alcune azioni verranno valutate nella preparazione del Piano di Gestione di Salute e Sicurezza con particolare riguardo per le condizioni nei siti di lavoro.

Nell’ESMMP definitivo verrà identificata una specifica azione per monitorare l’impatto sonoro presso i recettori più vicini nel corso della attività di test idraulico della condotta (hydrotesting).

Paesaggio ed Ecosistema

Non è prevista alcuna azione particolare in questa fase, in considerazione dei bassi impatti sull’ambiente naturale.

Nell’ESMMP finale verranno identificate azioni specifiche:

- Per il monitoraggio dei fondali e delle alghe nel corso della fase di costruzione offshore;
- Per la raccolta di evidenze su flora e fauna, identificate nel corso della fase di costruzione.

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 12 di 15				
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00						

- Per la gestione degli impatti derivanti da potenziale inquinamento luminoso nei dintorni del Progetto.

Patrimonio Culturale

Diverse attività possono portare al danneggiamento sia di artefatti archeologici esistenti che di nuovi ritrovamenti nelle aree del Progetto. Per garantire un minimo impatto sui ritrovamenti archeologici di importanza nazionale / internazionale, nell'ESMMP definitivo verrà dedicata una sezione alla predisposizione di procedure di protezione archeologica quali:

- La necessità di una indagine archeologica riguardante qualunque area occupata dal Progetto;
- La necessità di evitare le aree di interesse archeologico a maggiore sensibilità;
- Formazione per identificare e gestire le situazioni più sensibili;
- Definizione delle procedure per i ritrovamenti casuali, che comprendono misure per localizzare ma non rimuovere il ritrovamento, la segnalazione a un dirigente / responsabile designato e la notifica formale alle pertinenti autorità;
- L'erogazione di formazione ai subcontrattisti in merito alle criticità archeologiche e alle procedure in caso di ritrovamento;
- Monitoraggio periodico dell'applicazione della procedura sui ritrovamenti durante l'intera fase di costruzione.

9.2.1.3.2 Fase di Esercizio

Qualità dell'Aria

In base alla valutazione dell'impatto sulla componente atmosfera e considerando le caratteristiche di progetto del PRT, non si prevede alcuna emissione significativa. Pertanto non sarà previsto alcun monitoraggio nel corso della fase di esercizio del Progetto.

Suolo

Durante la fase di esercizio, il monitoraggio del suolo verrà gestito da piani specifici come il Piano di Gestione dei Rifiuti o il Piano di Prevenzione dell'Inquinamento. Tali Piani includeranno le procedure e le misure per evitare lo scarico di solidi e liquidi sul suolo.

La necessità di effettuare una indagine periodica mediante ispezioni a piedi nell'area del PRT verrà valutata nella preparazione dell'ESMMP definitivo, al fine di assicurare che strade e aree asfaltate siano mantenute in buone condizioni.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 13 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

Acqua

Le procedure e le misure di mitigazione per evitare lo scarico di solidi e liquidi in corpi idrici verranno incluse in piani specifici quali il Piano di Gestione dei Rifiuti e il Piano di Prevenzione dell’Inquinamento.

Rumore

Non è prevista alcuna azione specifica di monitoraggio, alla luce dei risultati della stima degli impatti sulla componente.

Paesaggio ed Ecosistemi

Non è prevista alcuna azione specifica di monitoraggio, alla luce dei risultati della stima degli impatti sulla componente.

9.2.2 Reporting e Comunicazione

Nel corso delle attività di monitoraggio verranno prodotte informazioni che potrebbero risultare di potenziale interesse per la comunità. TAP è consapevole del valore di tali informazioni per migliorare la conoscenza dello stato ambientale dei luoghi oggetto di studio.

Pertanto, fatta salva la salvaguardia della proprietà delle informazioni e qualunque aspetto di riservatezza, sarà lieta di comunicare i dati raccolti ai portatori di interesse, al termine delle attività, con particolare riguardo alle caratteristiche di potenziale interesse archeologico e alla presenza di specie protette di flora e fauna.

9.2.3 Ruoli e Responsabilità

9.2.3.1 Il Ruolo di TAP nella Gestione Ambientale e Sociale

In qualità di proponente del Progetto, TAP avrà la responsabilità ultima di implementare l’ESMMP, che comprenderà:

- Gestione continuativa delle problematiche ambientali con il procedere della progettazione;
- Monitoraggio delle performance degli appaltatori;
- Sviluppo di meccanismi idonei ed efficaci per affrontare i problemi;
- Agire quale punto di contatto per la consultazione e il riscontro dei proprietari fondiari, il pubblico e le parti interessate;
- Monitoraggio e rendicontazione ambientale.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 14 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale		CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

TAP assicurerà che le attività dei propri appaltatori verranno sviluppate in conformità ai pertinenti standard, che saranno definiti ed identificati. Le performance degli appaltatori verranno monitorate e sottoposte a revisione in conformità a quanto descritto nell'ESMMP. Verranno registrate le conformità e le non conformità e tali informazioni verranno registrate e verranno messe a disposizione dei rappresentanti sia degli appaltatori sia delle autorità italiane.

9.2.3.2 Ruolo degli Appaltatori nella Gestione Ambientale e Sociale

Gli appaltatori a cui verranno affidate le attività relative allo sviluppo del Progetto saranno tenuti a sviluppare e rispettare le disposizioni dell'ESMMP e ad assumersi la responsabilità del suo costante sviluppo in tutte le fasi del Progetto.

L'appaltatore sarà responsabile nell'assicurare il rispetto di:

- tutta la legislazione applicabile;
- controlli e misure di mitigazione ambientale e sociale contenute nell'ESMMP;
- tutti i codici di comportamento ambientale, sociale e degli altri codici di comportamento richiesti da TAP.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- effettuare ispezioni ambientali e sociali periodiche e riportare direttamente a TAP;
- dimostrare come verranno rispettati i requisiti ESMMP nel corso delle fasi del Progetto;
- dimostrare l'impegno a rispettare l'ESMMP a tutti i livelli della struttura dirigenziale;
- produrre un Piano di Gestione Ambientale dell'Appaltatore indicante le procedure dell'appaltatore in termini di:
 - Organizzazione dell'appaltatore e persona responsabile delle problematiche ambientali;
 - Formazione del personale che lavora nel sito, comprese informazioni sugli strumenti di lavoro, le sostanze da utilizzare, gli strumenti di protezione delle persone da utilizzare, conoscenza del personale di piani specifici (come ad esempio gestione dei rifiuti) e buone prassi di gestione del sito (come pulizia, controllo del rumore, risparmio energetico, ecc.);
 - Procedure ambientali;
 - Audit;
 - Reporting.

 	Pagina 15 di 15				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale	CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 Rev: 00				

9.2.4 Conclusioni

Sulla base dell'approccio descritto precedentemente (misure di mitigazione e procedure), tutte le suddette attività di monitoraggio e procedure saranno implementate:

- In tutte le fasi del Progetto (costruzione e messa in esercizio, fase di esercizio e dismissione);
- Includendo tutti i livelli organizzativi e le figure che parteciparono al Progetto:
l'organizzazione di TAP coi suoi dipendenti, i subcontrattisti con la loro organizzazione e personale.

Tutte le attività condotte da TAP o eseguite dai subcontrattisti verranno monitorate mediante audit al fine di:

- Garantire l'applicazione delle procedure precedentemente descritte, l'implementazione delle misure di mitigazione e di monitoraggio previste, l'adozione degli standard richiesti per tutta la durata del Progetto;
- Aggiornare il documento ESMMP, qualora nuove evidenze in ambito ambientale o sociale, non preventivamente identificate, dovessero insorgere;
- Assicurare che quanto previsto dalla mitigazione conduca alla riduzione a un livello accettabile degli impatti residui.